

COMUNICATO STAMPA - USTICA RAI 3 - BARESI: INSULTO AGLI ITALIANI VIVI E MORTI

La trasmissione su Ustica del 19 giugno 2020 a cura di Franco DI MARE costituisce un gravissimo episodio di disinformazione utilizzando la televisione di stato.

Sono stati infatti chiamati ad intervenire tre esponenti di una associazione di familiari e il depistatore seriale Andrea Purgatori, che hanno continuato a raccontare falsità smentite categoricamente da una sentenza penale passata in giudicato, che ha assolto i generali dell'Aeronautica dall'accusa di tradimento ed ha escluso con certezza l'ipotesi del missile e della battaglia aerea.

Nessuno spazio è stato dato all'associazione PER LA VERITA' SU USTICA, presieduta dalla Signora Giuliana Cavazza, che nella tragedia aerea ha perso la madre.

Nel corso della trasmissione sono state ripetute affermazioni già accertate come false al processo penale, come ho avuto modo di denunciare alla procura di Roma, al Procuratore Generale della Cassazione ed al CSM.

Mentre tecnicamente è stato accertato che l'abbattimento del DC9 è stato determinato dall'esplosione di una bomba nella toilette di bordo, nella trasmissione si è continuato a citare le sentenze civili che scrivono che sia stato più "probabile che non" l'ipotesi del missile, senza tener in alcun conto della sentenza penale, facendo pagare ai cittadini italiani altri trecento milioni di euro alla fallita società ITAVIA e agli eredi Davanzali che si aggiungono ai sessantadue milioni di euro giustamente stanziati come indennizzo ai familiari delle vittime.

Tutto questo avviene mentre dopo quarant'anni sono ancora classificati come segreti e non divulgabili i documenti relativi al periodo 1979-1980 sull'attività del terrorismo palestinese in Italia.

On. Eugenio Baresi

Segretario Comm. Stragi 12° legislatura e autore del libro: USTICA STORIA E CONTROSTORIA